

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 8 settembre 2022, n. 297

ID_6156_ Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza Ambientale - livello I - fase di screening nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ex D.Lgs.n 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n.44/2012 - Autorità Procedente: Comune di Altamura.

L'anno 2022 addì 08 del mese di settembre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei

Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;*

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08/10/2021 codice Cifra 013/DIR/2021/00012 seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi”.*

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 codice Cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”.*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;*
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;*
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;*
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”;*
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 Dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (18A02342) (GU Serie Generale n. 19 del 23-01-2019), con cui la ZSC/ZPS IT9120007 “Murgia Alta” è stato designato come ZSC;*
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;*
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 62312 del 27/07/2021 acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. nn. AOO_089/11320 del 27/07/2021, il Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Altamura, in qualità di Autorità Procedente della proposta di *“Piano della Mobilità Urbana Sostenibile del Comune di Altamura”*, avviava la consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale, ai sensi del D. Lgs. n. 156/2006 e s.m.i. e dell’art.8 della L.R. Puglia n. 44/2012 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 62325 del 27/07/2021, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. nn. AOO_089/11324 del 27/07/2021, il Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Altamura, in qualità di Autorità Procedente della proposta di *“Piano della Mobilità Urbana Sostenibile del Comune di Altamura”*, ai sensi dell’art.4 della L.R. n.17/2015, richiedeva parere di Valutazione di Incidenza Ambientale.

- Con nota prot. n. 3315 del 28/07/2022, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha espresso il proprio parere di competenza.

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i *“piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti”*;
- ai sensi dell'art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. *“La valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma”* e comma 3 *“Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza”*;
- l'Autorità competente per la VAS, ai sensi dell' art. 4 comma 2 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio.

CONSIDERATO che in base all'art. 5 comma 1 del DPR n. 357/97, nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti d'importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell'azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione dei siti Rete Natura 2000 (d'ora in poi RN2000) ed un uso sostenibile del territorio;

Il PUMS di Altamura propone uno schema della mobilità cittadina che unisce alle esigenze emerse, gli obiettivi di riduzione delle auto ed incentivo delle forme di spostamento sostenibili.

La strategia prevede il potenziamento del trasporto pubblico locale (in seguito TPL) rispetto alla connessione periferia-centro, con il passaggio dalla stazione (lato *“Ferrovie dello Stato”*) che diviene punto di snodo del sistema di trasporto, con un *“hub”* attrezzato di Velostazione, colonnine elettriche per la ricarica delle bici, eventuale bike-sharing, spazi riparati per l'attesa, biglietteria e ufficio informazioni.

Gli spostamenti di breve-media distanza possono invece vedere un discreto sviluppo dell'uso della bicicletta, in particolare quella elettrica.

Nell'area centrale, infine, la pedonalità deve essere il mezzo principe di spostamento: i residenti devono poter utilizzare l'auto solo per gli spostamenti extraurbani (lavorativi e ricreativi) scegliendo di muoversi in bici, a piedi o col bus per quelli urbani.

Le auto, se non per esigenze particolari, per i residenti, per l'accesso ai servizi e comunque per brevi stazionamenti, devono fermarsi nell'anello più esterno, in parcheggi di scambio serviti, ancora una volta, da bus diretti in centro.

A questa strategia fanno seguito una serie di azioni, suddivise per categorie di intervento.

Tali azioni si immaginano svolte in contemporanea così da poterne considerare la composizione degli effetti sul sistema di mobilità nel suo complesso, per cui, al fine di garantire un uso razionale delle risorse, si sono individuate tre fasi con orizzonte temporale al 2030:

Breve periodo (2-3 anni), Medio Periodo (5-6 anni), Lungo periodo (10-11 anni), rispettivamente indicate nel PUMS, per ciascuna azione, dal livello di priorità Alto, Medio o Basso.

Considerando gli strumenti di programmazione in mano alle Amministrazioni Comunali, i livelli di attuazione descritti possono essere schematizzati come di seguito:

1. Breve Periodo (fino al 2022) – Priorità Alta – Opere già finanziate o inserite nell'Elenco Annuale delle opere pubbliche;
2. Medio Periodo (2025) – Priorità Media – Inserimento nel Programma Triennale delle opere pubbliche;

3. Lungo Periodo (2030) – Priorità Bassa – Avvio di studi di fattibilità tecnico-economica finalizzati all’inserimento nei Programmi Triennali delle opere pubbliche successivi.

Le azioni del piano si articolano secondo la seguente tabella:

CATEGORIA	Breve periodo	Medio Periodo	Lungo Periodo
Mobilità Pedonale	PEBA	Adeguamento al PEBA delle strade con priorità pedonale	Completamento dell’adeguamento al PEBA della rete primaria per la pedonalità
	Progetti in corso: Riorganizzazione dei percorsi sulla Piazza, Progetto Infrastrutture Verdi (Parco San Giuliano), Intervento su Via Selva (SISUS)	Realizzazione delle prime Zone 30	Realizzazione di tutte le zone 30 indicate dal Piano
	Sperimentazione Piedibus	Piano di Mobilità Scolastica	“Istituzionalizzazione” delle linee di Piedibus e messa in sicurezza dei percorsi
Mobilità Ciclistica	Approvazione PMCC	Realizzazione della rete del PMCC prevista nel breve-medio periodo	Completamento della rete urbana PMCC
	Progetti in corso: Intervento su Via Selva (SISUS), Progetto Infrastrutture Verdi	Sperimentazione bicibus	Istituzionalizzazione Bicibus
	Pedonale eccetto bici (con limite di velocità) su Via Federico II		Bike sharing elettrico
	Installazione cicloposteggi presso scuole, stazione e fermate bus principali	Velostazione	Integrazione completa tra TPL e bicicletta
TPL	Ideazione di un nuovo piano di esercizio secondo le indicazioni del PUMS (navette e punti strategici)	Sperimentazione e attivazione del nuovo piano di esercizio	Monitoraggio e revisione piano di esercizio
	Campagna di comunicazione e incentivo TPL	rielaborazione del piano abbonamenti Web/app per infomobilità e mobile ticketing	Rinnovo Parco mezzi dei BUS con veicoli Elettrici o a metano
	Sistemazione delle fermate principali	Costituzione di un HUB del trasporto pubblico presso la stazione	
Circolazione e sosta	Completamento di via Londra “circonvallazione” a nord)	Connessione tra Viale Regina Margherita e Via Papa Giovanni Paolo I	Completamento dei tratti mancanti della rete
	Istituzione del senso unico su via Bari (fino all’intersezione con via delle Mura) e variazione del senso di marcia su viale Regina Margherita	Completamento traversa di via Gravina e revisione via dei Mille	Completamento della Viabilità a valle di Via dei Martiri ed introduzione del senso unico su quest’ultima
	Estensione degli orari della ZTL a tutta la giornata con divieto di sosta nelle ore diurne	Studio per l’estensione della ZTL	Estensione della ZTL
	Piano Urbano dei Parcheggi (PUP)	Progettazione della ZSR e sperimentazione	Entrata a regime della ZSR
	Parcheggio di scambio in Zona Industriale (via Gravina) e sotterraneo via Bari	Parcheggio di scambio in zona Via Bari/Mura Megalitiche	Altri parcheggi di scambio
	Installazione colonnine per la mobilità elettrica	Installazione nuove colonnine per la mobilità elettrica	

Attività di comunicazione gestione della mobilità	Attivazione di un ufficio di Mobility Management Comunale o un ufficio di PUMS	Buoni mobilità e voucher bici elettriche	Altre iniziative di incentivo casalavoro/ casa scuola
	Campagna di sensibilizzazione Casa- Lavoro e attivazione di un percorso con le imprese della ZI	Istituzione di Mobility Manager Aziendali	Attivazione di misure concertate tra aziende e gestori del TPL
	Istituzione di Mobility Manager Scolastici	Istituzione di un tavolo di concertazione Aziende/TPL	

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, Il territorio comunale di Altamura ricade nell'Ambito "**Alta Murgia**" e appartiene alla figura denominata "**Altopiano Murgiano**".

Di particolare interesse rispetto alla redazione del PUMS è il progetto territoriale per il paesaggio regionale denominato "**Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce**", uno scenario tracciato dal PPTR che guarda all'integrazione e interoperabilità delle infrastrutture di trasporto esistenti con gli itinerari e i percorsi ciclabili di fruizione del paesaggio.

La finalità principale del suddetto scenario strategico è "connettere e mettere a sistema le risorse paesistico-ambientali e storico-culturali attraverso il ridisegno e la valorizzazione di una nuova "geografia fruitivo-percettiva". Il territorio comunale, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013, è interessata dalle seguenti componenti:

- Componenti geomorfologiche
 - UCP Lame e Gravine
 - UCP Grotte
- Componenti idrologiche
 - BP Fiumi, torrenti e acque pubbliche
 - UCP Vincolo idrogeologico
 - UCP Reticolo idrografico di connessione della RER
- Componenti botaniche-vegetazionali
 - BP Boschi
 - UCP prati e pascoli naturali
 - UCP Area di rispetto dei boschi
 - UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - BP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS IT9120007 Murgia Alta)
 - BP Parchi e Riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
- Componenti culturali e insediative
 - BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
 - BP Zone gravate da usi civici
 - BP Zone di interesse archeologico
 - UCP Città consolidata
 - UCP Testimonianza della stratificazione insediativa
 - UCP Area di rispetto delle Componenti culturali e insediative (100 m -30 m)
- Componenti dei valori percettivi
 - UCP Luoghi panoramici
 - UCP Strade panoramiche
 - UCP Strade a valenza paesaggistica
 - UCP Coni visuali

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Per la valutazione d'incidenza si è fatto riferimento ai seguenti elaborati:

- PUMS_Altamura - RTP;
- PUMS_Altamura - RPO VAS;
- PUMS_Altamura - VINCA01_allA
- Inquadramento PPTR e PAI
- Inquadramento Reti di Trasporto
- Parere del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

VALUTATO che il PUMS è un piano strutturale e strategico di lungo periodo (10 anni) che definisce scenari dello sviluppo urbano per il miglioramento della qualità della vita.

La proposta di PUMS di Altamura, in linea con i macro obiettivi delineati dalle Linee Guida Nazionali per i PUMS è coerente con quelli minimi definiti dalle Linee Guida Regionali.

Si richiamano di seguito gli obiettivi di conservazione individuati dal RR 6/2016 e ss.mm.ii per il sito RN2000 in argomento;

- Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi
- Limitare la diffusione degli incendi boschivi
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

E le relative misure di conservazione trasversali e sito-specifiche per la ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta",

- Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, 62A0, 6420, 7210*;
- Per progetti di nuova realizzazione e adeguamento delle infrastrutture esistenti, obbligo di individuazione di misure di mitigazione quali:
 - sottopassaggi,
 - ecodotti o altre misure idonee alla riduzione dell'impatto veicolare per la fauna;
 - collocazione di dissuasori adeguati e sistemi di mitigazione (catadiottri, sistemi acustici e/o olfattivi, barriere, sottopassi e sovrappassi) per la fauna;
 - nel caso di realizzazione di barriere fonoassorbenti trasparenti, posa in opera di sistemi di mitigazione visiva per l'avifauna (strisce adesive di colore giallo poste verticalmente a 12 cm l'una dall'altra).

In base al combinato disposto dell'articolo 4, paragrafo 5, della direttiva «VAS» e dell'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva «Habitat», *“è richiesta una valutazione per qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso o necessario alla gestione di un sito di importanza comunitaria, ma in grado di avere incidenze significative su un tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti”*.

Alcuni tratti di piste ciclabili realizzate in sede propria potrebbero interessare habitat o porzioni di habitat presenti, e la loro realizzazione potrebbe comportare sottrazione diretta di habitat, oltre che, durante le fasi di cantiere, comportare disturbo per le specie presenti, pertanto si ritiene necessario che nel dettaglio della progettazione queste infrastrutture debbano comunque essere sottoposte a Valutazione di Incidenza Ambientale specifica e puntuale.

CONSIDERATO che:

- la pianificazione e gli interventi previsti dal piano, garantiscono a grandi linee e in generale l'applicazione delle Misure e degli obiettivi di conservazione di cui al RR n. 6/2016 e consentono di escludere la possibilità del verificarsi di incidenze negative sulla ZSC/ZPS interessata;
- il Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha espresso il parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - *l'elenco dei Piani e Programmi pertinenti di cui all'indice del Rapporto Ambientale sia integrato con il Piano per il Parco per cui sia dato atto della relativa coerenza;*
 - *il Piano prescriva che in fase di progettazione e realizzazione di ciascun intervento a farsi sia approfondito il contesto ambientale di riferimento, che studi le superfici ad habitat intercettate e la fauna legata a detti ambienti eventuali, valutando eventuali interferenze ed incidenze sulle stesse e regolamenti la fruizione nelle aree maggiormente sensibili d'intesa con questo Ente il tutto nel rispetto del R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/2008;*
 - *gli interventi programmati in ambito extraurbano siano coerenti con quanto già espresso da questo Ente con riguardo al Biciplan comunale nell'ambito della procedura di V.A.S.;*
 - *sia integrato il sistema della ciclabilità con le n. 2 postazioni di Bike Sharing previste rispettivamente all'interno di uno degli ambienti dell'Ostello Santa Croce e del centro visite Lamalunga e sia incentivato l'utilizzo di soluzioni e mezzi a bassi consumi ed emissioni;*
 - *il Piano disponga che gli interventi in ambito extraurbano, ove interessino Zone A e B del Piano del Parco o superfici ad habitat, non determinino variazioni/ampliamento delle sezioni stradali e non prevedano impianti di illuminazione.*

Pertanto, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e alla luce delle motivazioni sopra esposte, ritenendo che il Piano in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC presente con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione della stessa, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, si ritiene che si possa esprimere parere favorevole, con il recepimento integrale delle prescrizioni dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, rilasciate con proprio parere (Prot. n. 3315 del 28/07/2022).

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/97, parere favorevole di valutazione di incidenza per il Piano

Urbano per la Mobilità Sostenibile del Comune di Altamura, oggetto di Verifica di Assoggettabilità a VAS, con il recepimento integrale delle prescrizioni previste dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

– di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. n. 11/2001 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. n. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (dieci) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è trasmesso al Comune di Altamura, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex LR 44/2012 e ss.mm.ii;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. For. Giovanni ZACCARIA)